



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 41 DEL 19 OTTOBRE 2024

OGGETTO:	ADEMPIMENTI TARIFFARI DERIVANTI DALLA DELIBERAZIONE ARERA 639/2023/R/IDR PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4): APPROVAZIONE PROPOSTA SCHEMA REGOLATORIO 2024-2029 E RELATIVI ALLEGATI APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA ALFA S.R.L..
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **09.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO	COMPONENTE	X	
GRAZIANO MAFFIOLI	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

Viste:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell’Azienda Speciale dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull’ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell’UE;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d’Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l’Ente di Governo d’Ambito per il tramite dell’Ufficio d’Ambito esercita, fra l’altro, le seguenti funzioni:

- “b) l’approvazione e l’aggiornamento del piano d’ambito di cui all’articolo 149 del D. Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- ... omissis
- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell’articolo 154, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati”;

Premesso altresì che:

- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l’approvazione all’Autorità per l’energia elettrica e il gas”;
- con l’articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all’Autorità per l’energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall’anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, competenze previste dall’art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l’articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Premesso che:

con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Idr aveva approvato l’aggiornamento della tariffa per gli anni 2022-2023;

con deliberazione ARERA n. 477/2023/R/Idr aveva approvato l’applicazione del meccanismo incentivante sulla qualità tecnica per le annualità 2020-2021;

con deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr ha stabilito la disciplina per il quarto periodo regolatorio (2024-2029), secondo il MTI-4;

Dato atto che l'ARERA, con la delibera n. 639/2023, ha previsto, con specifico riferimento all'art. 4.2, che l'Ente di Governo dell'Ambito o altro soggetto competente adotti il pertinente schema regolatorio per il periodo 2024-2029, composto dai seguenti atti:

- Pdl e POS;
- PEF (ivi compreso il piano tariffario);
- Convenzione di gestione (tra i cui allegati è compresa la carta dei Servizi), si precisa, in particolare, che la Convenzione è adeguata alle disposizioni ARERA e non necessita di aggiornamenti;

nella procedura di approvazione, l'art. 5.1 della suddetta deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, prevede il compito degli Enti di Governo d'Ambito di predisporre le tariffe e che, a tal fine, gli stessi enti debbono validare "le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio".

Con deliberazione n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di definizione delle tariffe del SII per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), di durata sessennale (2024-2029);

Dato atto, altresì, che secondo l'art. 5.3 della deliberazione n. 639/2023/R/Idr, l'Ente di Governo dell'ATO trasmetta, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, lo schema regolatorio di cui all'articolo 4, inviando:

1. il programma degli interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
2. il piano economico-finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
3. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
4. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
5. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
6. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità;

Vista la determinazione ARERA n. 1/2024 DTAC, contenente la definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione relativa all'aggiornamento tariffario 2024-2029, oltre che un "tool" di calcolo (file RDT) per la raccolta dati ed elaborazione tariffaria;

Preso atto che, con la deliberazione n. 39/2024/R/Idr, ARERA ha previsto *"l'esclusione dalle premialità per le gestioni per cui, fermo restando quanto previsto dalla deliberazione 639/2023/R/Idr, non siano stati trasmessi gli atti di predisposizione tariffaria ai sensi del metodo tariffario pro tempore vigente entro la data dichiarata nell'ambito della raccolta dati RQTI, e in ogni caso in data antecedente alla scadenza del procedimento indicata nel successivo punto 8", ovvero il 31/10/2024;*

La determinazione della tariffa del SII risulta essere strettamente correlata con la regolazione della qualità tecnica (c.f.r. delibera ARERA n. 917/2017/R/Idr), ed il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che deve prevedere priorità di intervento che tengano conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, come anche aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA.

La regolazione della qualità tecnica invero si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance raggiunto in sette aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (resilienza idrica, perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie e smaltimento dei fanghi in discarica); inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità e premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio precedente rispetto ai valori obiettivo;

Dato atto che:

- si è provveduto a richiedere al Gestore, tramite una serie di incontri, i dati e la documentazione necessaria all'elaborazione della proposta tariffaria e al controllo della correttezza, congruità e completezza dei dati e che su tali elementi, con procedura partecipata, si è svolta l'attività di validazione;
- l'attività di validazione, svolta anche tramite scambi via e-mail intercorsi, richieste di chiarimenti e riunioni con il Gestore, svolti in itinere durante la procedura di elaborazione dello schema regolatorio;

Richiamata la propria precedente deliberazione del CdA n. 79 del 21/11/2022 (seguita dalle deliberazioni n. 13 del 21/11/2022 della Conferenza Comuni e n. 57 del 28/11/2022 del Consiglio Provinciale) avente oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr): approvazione della proposta Alfa S.r.l., relativa al MTI-3";

Dato atto che le simulazioni tariffarie, anche ai fini dell'elaborazione del Piano economico finanziario fino a fine concessione del Gestore (2035), sono state ottenute utilizzando il "tool" di calcolo ANEA e tenendo conto delle osservazioni di ANEA medesima, rese disponibili agli associati il 28 maggio u.s.;

Viste le proposte di aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche, presentate dal Gestore e contenute nel file RDT 2024, trasmesso dal Gestore del SII in data 31/07/2024, agli atti con prot. 3815 del 6 agosto 2024, poi integrati con prot.4953 del 17/10/2024;

Evidenziato che il Programma degli Interventi è stato aggiornato mediante la definizione dei nuovi obiettivi di qualità tecnica e contrattuale e degli investimenti necessari per il loro raggiungimento;

Viste la "Relazione accompagnamento Pdl-POS" (Allegato 1) e la "Relazione accompagnamento aggiornamento tariffa 2024-2029" (Allegato 2), redatte in conformità alla determinazione ARERA n.1/2024, elaborate in stretta condivisione tra Ufficio d'Ambito e Gestore Alfa S.r.l., allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Lo schema regolatorio definito dall'EGA per Alfa S.r.l. è il risultato di un processo di validazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da questo EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3, la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio.

Tra i principali aggiornamenti della programmazione si riporta, ai sensi della linea di investimento PNRR M2C4 I4.2 ("Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"), il Progetto presentato da Alfa S.r.l., che ha l'obiettivo di ridurre le perdite e mira a contribuire al miglioramento degli indicatori di performance di acquedotto attraverso interventi di riduzione delle perdite idriche ed attività di digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione, attuando le migliori tecnologie disponibili in coerenza con i principi per lo sviluppo sostenibile in materia di rilievo delle reti e modellazione idraulica, posa di camerette ed installazione di misuratori di portata e di pressione, ricerca perdite con riparazione ed installazione di noise logger di PRV WMS TLC CR contatori smart, finanziato dalle risorse del PNRR per € 27.228.654.

Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 periodo 2024-2029 è stato approvato da ARERA con la Deliberazione 639/2023/R/Idr. Con tale metodo ARERA ha mantenuto stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte con i precedenti metodo tariffari emanati da ARERA a partire dal 2012, regole che possono essere riassunte nei seguenti capisaldi dell'impianto regolatorio:

- assicurare ai cittadini la sostenibilità degli incrementi tariffari;
- favorire gli investimenti per soddisfare l'ingente fabbisogno di infrastrutture del territorio;
- garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione su tutto il periodo di concessione.

Il MTI-4, che avrà la durata di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mira a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità si evidenziano in particolare l'aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni.

Inoltre, il MTI-4 recepisce in modo organico anche le nuove disposizioni relative agli obiettivi di qualità tecnica contenuti nella correlata Deliberazione 637/2023/R/Idr. Con la delibera 637/2023/R/Idr, ARERA è infatti intervenuta nella regolazione della qualità del servizio idrico integrato (RQTI), introducendo temi di estrema attualità come quello della resilienza idrica. Ad esempio, con nuovo macro-indicatore (M0-resilienza idrica) l'Autorità intende misurare gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Di seguito le istanze presentate da Alfa:

Allegato A - Istanza potenziamento acque meteoriche

Istanza finalizzata alla presa in gestione di ulteriori significative attività relative agli elementi di captazione del deflusso meteorico siti presso le carreggiate e convoglianti le acque piovane nelle reti di drenaggio urbane di tipo misto in gestione passando dal 20% al 30%, attraverso:

- il potenziamento dell'attività di pulizia delle caditoie a servizio della rete fognaria mista;
- l'Inserimento dell'attività di manutenzione edile di riparazione totale e parziale delle caditoie;
- l'Impiego di una nuova risorsa per l'organizzazione e gestione efficace ed efficiente delle nuove attività proposte.

Tale istanza prevede, in ciascun anno dal 2024 al 2029 (e fino al 2035), il riconoscimento di € 514.756 + € 156.003 aggiuntivi per una somma complessiva di € 670.759.

Allegato B - Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di "costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali": Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa gestore dell'ATO Varese

Il prezzo dell'energia elettrica cresciuto nel 2021 (da gennaio a dicembre) da 60,71 €/MWh a 281,24 €/MWh, incrementi mai registrati in passato. A seguire ci sono state le problematiche legate alla guerra in Ucraina. Ai sensi della deliberazione ARERA citata nell'istanza, c'è la possibilità di recuperare nell'anno 2024 lo scostamento tra la copertura dei costi energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a-2) che porterebbe un recupero in tariffa di € 31.251.700,00,00 rispetto al costo sostenuto pari a € 37.732.549,00. Ciò viene integrato da un piano di azioni per il contenimento dei costi, quali:

- Alfa s.r.l. è dotata di un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia con una valutazione del potenziale risparmio energetico;
- Alfa s.r.l. nomina annualmente l'Energy Manager, il Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;
- Alfa s.r.l. effettua diagnosi energetiche periodiche presso i propri siti ed in particolare trasmette le analisi dei singoli siti ad ENEA.

Allegato C - Istanza per adempimenti conseguenti alla Deliberazione ARERA n. 385/2020/S/ldr del 20.10.2020 e alle successive disposizioni attuative emanate da ARERA stessa con nota prot. 12416 del 11/05/2021 e dall'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Varese con deliberazione n. 65 del 18/10/2022, Alfa ha provveduto a emettere nel 2021-2022 note di credito per complessivi € 1.877.814 a rettifica di fatture precedentemente emesse con errata applicazione tariffaria dall'ex Ecologica Verbano fusa per incorporazione in Alfa. Risulta, invece, idonea a ristabilire la condizione di isoricavo per Alfa la misura che prevede il "trattamento dei costi di morosità", per cui si propone di intervenire con rettifica in aumento della percentuale del costo di morosità ammesso in tariffa nelle varie annualità in modo tale da garantire l'esatto recupero dei costi di € 1.877.814 con la medesima cadenza temporale in base a cui sono stati/saranno effettuati i rimborsi delle note di credito, verificati a consuntivo, con l'accorpamento nel 2024 degli importi pagati nelle annualità precedenti (2021-2023).

	2024	2025	2026	2027	Totale
Costi di morosità	1.395.317	160.833	160.833	160.833	1.877.814

Allegato D - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX generati dal PNRR perdite idriche

Con riferimento al progetto del PNRR Perdite Idriche si documenta il dettaglio, al fine del riconoscimento in tariffa, dei costi operativi, con le relative logiche di quantificazione e/o stima, che si genereranno per alcune attività già nelle fasi di realizzazione dell'intervento negli anni 2024-2025, mentre per altre a seguito dell'ultimazione e dell'entrata a regime dello stesso, per la necessità di condurre e mantenere la rilevante dotazione infrastrutturale di tipo tecnologico e informatico implementata.

Alla luce di quanto sopra esposto, si formula istanza per il posizionamento di Alfa nello Schema Regolatorio VI, ritenendo verificati i presupposti del riconoscimento della presenza di "Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative", e si formula conseguentemente richiesta di ammissione in tariffa sotto forma di Op_{new} dell'importo complessivo degli Opex previsti entro il termine dell'affidamento di € 6.878.190,00 che si svilupperanno secondo la seguente distribuzione temporale:

2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
10.000	138.930	495.578	673.798	678.798	719.798	673.798	678.798	687.298	773.798	673.798	673.798

Allegato E - Istanza per Integrazioni al Contratto di Rete IT Software as a Service (SaaS)

A seguito del buon fine dell'istruttoria effettuata nella predisposizione tariffaria MTI-3 anni 2022-2023 in ordine al riconoscimento in tariffa sotto forma di OP_{new} dei costi del Contratto di Rete IT SaaS per un importo di 1.426.872,94 €/anno, oggi al fine di garantire ulteriori sviluppi alla mappa applicativa dei software, Alfa è riuscita ad utilizzare una mappa applicativa complessa e customerizzata in pochissimi mesi attraverso una mera copertura dei costi (personale, applicativi, licenze) in aderenza all'art. 15 Dlgs 241/90 e ss.mm. Risulta peraltro necessario – vista l'evoluzione della azienda negli anni e l'aumento delle persone (da 163 nel 2021 a 421 nel 2024 pari al +158%), procedere a:

- implementare il software DIM, dedicato alla gestione dei dati di campo;
- implementare il software LIMS, dedicato alla gestione dei laboratori, oltre che della gestione degli utenti industriali;
- implementare evolutive specifiche della società stessa e di ampliamento del numero di licenze degli applicativi Salesforce, CTI (Contact Center) e NEMO in particolare:
 - NEMO: da 110 a 400 Utenti (+264%);
 - SALESFORCE: da 60 a 75 Utenti (+25%);
 - ORACLE: da 60 a 200 Utenti (+233%);
 - CTI: da 10 a 25 Utenti (+150%).

Nel prospetto sottostante sono riepilogati i contratti precedentemente elencati con i relativi importi per cui si formula istanza di ammissione al riconoscimento tariffario di complessivi € 2.609.084 relativi a nuovi contratti sottoscritti successivamente al 01/01/2022 da approvare in sede di predisposizione tariffaria MTI-4 anno 2024, di cui € 690.282 a copertura di costi già sostenuti nel biennio 2022-2023 e € 1.918.802 sotto forma di OP_{new} per gli anni 2024-2026.

Allegato F - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END

A partire dall'anno 2015 è iniziato il percorso di aggregazione delle gestioni esistenti.

Fra la fine del 2021 e i primi del 2022 il gestore Alfa ha completato il processo di acquisizione delle gestioni preesistenti, avviato nel 2015 come sopra detto.

La società Alfa gestisce quindi attualmente il servizio di acquedotto dalla captazione alla distribuzione e quelli di fognatura e depurazione per l'intero Ambito di Varese, ad eccezione dei 34 Comuni per i quali il servizio di acquedotto è gestito dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (di seguito Lereti).

Nel periodo 2012-2021 la gestione del perimetro di affidamento del SII è stata pesantemente influenzata dal processo di subentro alle gestioni precedenti, all'epoca non completato. Per tale motivo i dati economici, tecnici e gestionali non risultavano ancora completi ed affidabili. Solamente a partire dal 2022 i bilanci della società Alfa hanno incluso tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato.

Pertanto, un'analisi sui costi efficientabili di Alfa in qualità di gestore unico del SII è possibile attualmente solo a partire dalle annualità 2022 e 2023, secondo la metodologia ARERA.

Il risultato di questa analisi è illustrato nelle seguenti tabelle.

	2022	2023
Costi della produzione	119.344.805	105.745.121
IRAP	1.717	317.495
Poste rettificative	12.893.358	8.130.479
Totale costi esogeni	51.621.574	41.343.359
COeff	54.831.590	56.588.778

Confrontando i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nel biennio 2022-2023, *Opexend* (comprensivi dei costi ambientali e della risorsa endogeni, *ERCend*) e OP_{new} con il costo operativo efficientabile, *COeff*, sostenuto dall'operatore con riferimento alle medesime annualità, si osserva che questi ultimi sono costantemente e significativamente superiori.

	2022	2023
COeff	54.831.590	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
<i>Opex END inclusi in Opnew</i>	<i>23.342.482</i>	<i>23.342.482</i>
<i>Opexend MTI-3</i>	<i>3.986.986</i>	<i>10.682.335</i>
<i>ERCend MTI-3</i>	<i>12.097.895</i>	<i>6.126.365</i>
Scostamento	15.404.227	16.437.595

La rilevante entità dello scostamento tra i costi effettivi e quelli riconosciuti, non può evidentemente essere attribuita a mere dinamiche di incremento dei costi, ma va ricercata soprattutto nella stima dei costi iniziale, operata sulla scorta di costi non provenienti da fonti contabili (del gestore Alfa allora ancora non costituito) ma dall'aggregazione di dati di origine eterogenea e non completamente affidabili, come evidenziato anche nelle precedenti relazioni dell'EGATO.

La disponibilità di dati contabili certi riferiti all'intero perimetro gestionale dal 2022, fa emergere, dopo un periodo di assestamento, costi reali largamente superiori a quelli precedentemente stimati.

Ciò è confermato dal confronto con alcuni indici di carattere nazionale che conferma sostanzialmente il livello di efficienza dei costi sostenuti effettivamente dal gestore ed evidenzia invece la pesante sottostima dei valori di $Opex_{end}$ calcolati nel 2014.

Infatti, considerando il parametro del costo operativo medio (OPM) utilizzato nella matrice degli schemi regolatori della delibera 664/2015/R/Ildr e posto pari a 109 €/abitante (valore a moneta 2014) e applicando ad esso gli indici di inflazione utilizzati da ARERA, si ottiene un riferimento di costi unitari per abitante ritenuti efficienti per la media nazionale dei gestori, che, per il terzo periodo regolatorio si determina come rappresentato nella tabella seguente:

	2020	2021	2022	2023
OPM (valore 2014) = 109				
Inflazione	1,0313	1,0324	1,0344	1,0810
OPM inflazionato	112,4	112,5	112,8	117,8

Analizzando il valore per abitante dei costi totali effettivi (CO_{tot}) di Alfa per il biennio 2022-2023 per il quale si dispone di un dato di bilancio completo, ovvero comprensivo di tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, si ottengono risultati che dimostrano un riallineamento della società a regime all'indice definito da ARERA:

	2020	2021	2022	2023
Opex - CO_{tot}			106.453.164	97.932.137
POP (PRF)			863.591	865.750
Opex/POP			123,3	113,1

Si precisa che, in coerenza con quanto previsto da ARERA per la determinazione dello schema regolatorio di riferimento (rif. articolo 6 Allegato A MTI-4), il dato relativo alla popolazione utilizzato è quello relativo alla fognatura, in quanto il maggiore tra i tre servizi.

Inoltre, se depuriamo i valori dei costi totali effettivi (CO_{tot}) di Alfa per tenere in considerazione gli effetti della crisi energetica che ha inciso significativamente sui costi di energia elettrica (ben oltre l'incremento già di per sé significativo dovuto alla spinta inflazionistica), si ottengono risultati addirittura inferiori all'indice definito da ARERA:

	2020	2021	2022	2023
Costo EE			37.732.549	28.654.382
EE acquistata			99.511.860	96.571.367
Costo medio EE per calcolo COEE	0,1543	0,1618	0,2855	0,2436
Inflazione al 2022	1,0030	1,0020		
Inflazione al 2023	1,0481	1,0471		
EE a costo medio biennio 2020-2021			15.766.998	15.989.646
Extra costo EE			21.965.551	12.664.736

	2020	2021	2022	2023
Opex - CO_{tot}			106.453.164	97.932.137
Rettifica extra costi EE			-21.965.551	-12.664.736
Opex - CO_{tot} rettificati			84.487.612	85.267.400
POP (PRF)			863.591	865.750
Opex/POP			97,8	98,5

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerato che:

un'analisi corretta è possibile solo a partire dal momento del completamento del processo di aggregazione e pertanto da dati del bilancio di Alfa che comprendono tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, ovvero per le annualità 2022-2023;

la medesima analisi, seppur limitata a due sole annualità, evidenzia andamenti simili nello scostamento tra i costi operativi efficientabili del gestore ed i costi endogeni attualmente riconosciuti in tariffa, comprensivi della parte endogena inserita all'interno degli OP_{new};

il costo totale per abitante servito del 2023 è addirittura inferiore al dato di OPM definito da ARERA; si richiede il riconoscimento di maggiori costi Opex_{end} quantificati come di seguito.

La tabella seguente riporta i valori degli scostamenti evidenziati per il 2022 e il 2023 attualizzati a moneta 2024:

	2022	2023
COeff	54.835.290	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
Scostamento	15.407.927	16.437.595
Inflazione	1,1370	1,0880
Scostamento inflazionato	17.518.197	17.884.104

Alla luce delle analisi e delle considerazioni sopra effettuate e considerata la significatività dello scostamento annuo rilevato in merito alla copertura dei costi operativi, tale da poter comportare criticità in termini di equilibrio economico-finanziario della gestione nel medio-lungo termine, si richiede pertanto di riconoscere una integrazione degli Opex_{end} pari a 17.700.000 €/anno, determinato come valore medio dello scostamento delle 2022-2023, a partire dal 2024. Vieni attribuito per € 16.982.982,38 al gestore unico e per € 717.017,62 al grossista interambito;

Ritenuto di accogliere tutte le istanze formulate dal gestore Alfa S.r.l. sopra indicate agli Allegati A-B-C-D-E-F, quale parte integrante e sostanziale, del presente atto;

Rilevata l'ulteriore necessità di approfondire le problematiche inerenti all'organizzazione, la programmazione e il controllo del Servizio Idrico Integrato al fine di garantire una maggiore tutela dei consumatori, in una logica di salvaguardia della risorsa e del territorio, unitamente alla miglior organizzazione possibile in quei territori costituenti gli interambiti;

Visto che con la deliberazione del CdA n. 30 del 21/06/2024 si è provveduto alla determinazione della tariffa grossista dell'Ambito della provincia di Varese con riferimento alla porzione di territorio gestito per acquedotto e fognatura dal Gestore Unico dell'ambito di Como che parzialmente recapita poi la fognatura negli impianti di Varese gestiti dal Gestore Unico Alfa S.r.l.

In questa sede si procede anche alla determinazione dell'aggiornamento tariffario della tariffa grossista il cui Perimetro di riferimento coincide con quello ricadente nella Provincia di Varese, confinante ad est con la Provincia di Como e coincidente con i seguenti agglomerati:

- AG01203401_Caronno Pertusella servito dall'impianto di depurazione DP01203401_Caronno Pertusella, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Appiano Gentile (parte), Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Fino Mornasco (parte), Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio (parte);
- AG01208001_Gornate Olona servito dall'impianto di depurazione DP01208001_Gornate Olona, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Binago, Solbiate con Cagno (parte);

- AG01210901_Origgio servito dall'impianto di depurazione DP01210901_Origgio, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate, Fenegrò (parte);
- AG01203001_Cantello servito dall'impianto di depurazione DP01203001_Cantello, in particolare per l'ATO di Varese il Comune di Cantello, mentre per l'ATO di Como il Comune di Rodero e Solbiate con Cagno (parte).

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- P.V. 9 del 29/02/2016, avente oggetto "Schema di accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito di Como per il coordinamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nelle aree di interambito";
- P.V. 76 del 12/11/2020, avente oggetto "Approvazione accordo interambito tra - Ufficio d'Ambito Varese - Ufficio d'Ambito di Como - Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.";
- P.V. 4 del 01/02/2021, avente oggetto "Presenza d'atto ripermetroazione degli agglomerati in interambito con la Provincia di Como da parte dell'Ato Como";
- P.V. 22 del 22/03/2022, avente oggetto "Appendice all'Accordo per la gestione del SII nella zona compresa nell'interambito di Varese e Como che regola i rapporti tra Ato Como, Ato Varese, e il gestore del servizio idrico integrato Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l.";
- P.V.54 del 15/12/2023 avente oggetto: "Ricalcolo abitanti equivalenti sottesi agli Agglomerati in interambito per le province di Varese e Como";
- P.V.30 del 21/06/2024 avente oggetto: "Approvazione tariffa interambito con Como".

Alla luce della predisposizione della tariffa grossista Alfa ha presentato le seguenti istanze:

Allegato G - Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di "costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali": Costi di energia elettrica dell'anno 2022 della tariffa Grossista Depurazione ATO Como

Il prezzo dell'energia elettrica cresciuto nel 2021 (da gennaio a dicembre) da 60,71€/MWh a 281,24 €/MWh, incrementi mai registrati in passato. A seguire ci sono state le problematiche legate alla guerra in Ucraina. Ai sensi della deliberazione ARERA citata nell'istanza, c'è la possibilità di recuperare nell'anno 2024 lo scostamento tra la copertura dei costi energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a-2) porterebbe un recupero in tariffa di € 1.288.712,00 rispetto al costo sostenuto pari a € 1.456.626,00. Ciò viene integrato da un piano di azioni per il contenimento dei costi, quali:

- Alfa s.r.l. è dotata di un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia con una valutazione del potenziale risparmio energetico;
- Alfa s.r.l. nomina annualmente l'Energy Manager, il Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;
- Alfa s.r.l. effettua diagnosi energetiche periodiche presso i propri siti ed in particolare trasmette le analisi dei singoli siti ad ENEA.

Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END (già Allegato F sopra citato) per il quale, senza ripetere il testo si evidenzia la parte di pertinenza dell'interambito ovvero alla luce di quanto sopra già esposto, e considerato che un'analisi corretta è possibile solo a partire dal momento del completamento del processo di aggregazione e pertanto da dati del bilancio di Alfa che comprendono tutti i costi del servizio sull'intero perimetro affidato, ovvero per le annualità 2022-2023;

la medesima analisi, seppur limitata a due sole annualità, evidenzia andamenti simili nello scostamento tra i costi operativi efficientabili del gestore ed i costi endogeni attualmente riconosciuti in tariffa, comprensivi della parte endogena inserita all'interno degli OP_{new}; il costo totale per abitante servito del 2023 è addirittura inferiore al dato di OPM definito da ARERA; si richiede il riconoscimento di maggiori costi Opex_{end} quantificati come di seguito.

La tabella seguente riporta i valori degli scostamenti evidenziati per il 2022 e il 2023 attualizzati a moneta 2024:

	2022	2023
COeff	54.835.290	56.588.778
OPEXend	39.427.362	40.151.182
Scostamento	15.407.927	16.437.595
Inflazione	1,1370	1,0880
Scostamento inflazionato	17.518.197	17.884.104

Alla luce delle analisi e delle considerazioni sopra effettuate e considerata la significatività dello scostamento annuo rilevato in merito alla copertura dei costi operativi, tale da poter comportare criticità in termini di equilibrio economico-finanziario della gestione nel medio-lungo termine, si richiede pertanto di riconoscere una integrazione degli Opex_{end} pari a 17.700.000 €/anno, determinato come valore medio dello scostamento delle 2022-2023, a partire dal 2024. Vieni attribuito per € 16.982.982,38 al gestore unico e per € 717.017,62 al grossista interambito;

Richiamato l'Articolo 8 della Convenzione di regolazione del SII tra Ato Varese ed il gestore Alfa S.r.l. (Rapporti tra grossista, EGA e Gestore) si cita all'art 1. L' Ufficio d'Ambito provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria, previsti dalla pertinente regolazione, anche in relazione ai grossisti operanti nel territorio di propria competenza. Si applicano, anche in tali fattispecie, le norme e le procedure relative alla predisposizione tariffaria previste dalla regolazione dell'ARERA, ivi comprese le conseguenze in caso di inadempimento degli obblighi previsti in capo al grossista e all'Ufficio d'Ambito. 2. Il Grossista eroga i propri servizi alle condizioni economiche determinate dall' Ufficio d'Ambito in attuazione dei provvedimenti dell'ARERA e nel rispetto delle deliberazioni di quest'ultima e della presente convenzione.

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare ed adottare la presente proposta di deliberazione con i contenuti inseriti nelle relazioni allegate 1) e 2), di cui:
 - Allegato 1) l'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche (POS);
 - Allegato 2) la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della provincia di Varese – Gestore Alfa S.r.l.;
- 2 di recepire e proporre le seguenti istanze: Allegati A-B-C-D-E-F (PARTE VARESE), a parte integrante e sostanziale del presente, provvedimento:

Allegato A - Istanza potenziamento acque meteoriche

Allegato B - Istanza motivata ai sensi dell'art. 28.1 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di "costi delle attività afferenti al SII

sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali”: Costi di energia elettrica dell’anno 2022 della tariffa gestore dell’ATO Varese;

Allegato C - Istanza per adempimenti conseguenti alla Deliberazione ARERA n. 385/2020/S/Idr del 20.10.2020;

Allegato D Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX generati dal PNRR perdite idriche;

Allegato E - Istanza per Integrazioni al Contratto di Rete IT Software as a Service (Saas) (Allegato E);

Allegato F - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END (PARTE RIFERITA A VARESE);

- 3 di approvare ed adottare, di conseguenza, per il Gestore Alfa S.r.l., gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2024 - 2029 nei seguenti valori:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
THETA GESTORE	1,100	1,209	1,329	1,461	1,388	1,289
VARIAZIONI ANNUE %	9,95	9,95	9,944	9,944	-5,027	-7,11

- 4 di approvare ed adottare la proposta tariffaria grossista depurazione (PEF compreso) interambito per i servizi resi dal Gestore Alfa S.r.l. nell’Ato Provincia di Como le cui risultanze sono sintetizzate nel prospetto, quale allegato -3- a parte integrante e sostanziale, unitamente agli Allegati F (parte riferita a Como) e G a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui:

- Allegato 3) la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell’ATO della provincia di Varese – Gestore Alfa S.r.l. grossista;

mentre l’allegato riferito al Pdl 2024-2029 e POS 2024-2035 è reso in forma unica, comprendente gestore unico e gestore grossista, come rappresentato nell’Allegato 1 sopra citato;

- 5 di recepire e proporre le seguenti istanze, a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato F - Istanza di ammissione in tariffa degli OPEX END (PARTE RIFERITA A COMO);

Allegato G - Istanza motivata ai sensi dell’art. 28.1 dell’Allegato A della Delibera ARERA n. 639/2023/R/Idr del 28.12.2023 per il riconoscimento di “costi delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali”: Costi di energia elettrica dell’anno 2022 della tariffa Grossista Depurazione ATO Como;

- 6 di approvare ed adottare, di conseguenza, per il Gestore Alfa S.r.l. Grossista, gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) tariffa grossista per gli anni 2024 - 2029 nei seguenti valori:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
THETA GROSSISTA	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476

VARIAZIONI ANNUE %	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70
Tariffa €/mc	0,4705	0,5021	0,5357	0,5716	0,6099	0,6508

precisando che è previsto un recupero oltre il sessennio regolatorio 2024/2029 per complessivi € 778.358,00= per i quali, al fine di rispettare il limite massimo di crescita annuale del moltiplicatore tariffario si presenta istanza di recupero oltre il 2029 prevedendo il seguente piano di recupero:

- anno 2030 € 389.179=;
- anno 2031 € 250.000=;
- anno 2032 € 139.179;

- 7 di inviare, dopo l'approvazione del Consiglio Provinciale, la proposta tariffaria grossista depurazione ad ATO Como per l'espressione del parere di competenza entro 30 giorni dall'invio, prima di procedere all'invio definitivo ad ARERA;
- 8 di acquisire, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
- 9 di ricevere dalla Conferenza dei Comuni mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA
- 10 di inviare il presente provvedimento alla Provincia di Varese per quanto di competenza ai fini dell'approvazione del Consiglio Provinciale in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti, ai sensi della Legge Regionale 26/2003 e s.m.i., al fine dell'invio ad ARERA per le approvazioni di competenza;
- 11 di ricevere dal Consiglio Provinciale mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA;
- 12 di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno pertanto modificarsi a seguito delle indicazioni di cui al punto precedente e/o per la correzione di meri errori materiali;
- 13 di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 14 di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 15 di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 16 di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli